

so fra laureati in Medicina e Chirurgia.

Nell'ottobre u.s., essendo state emanate nuove disposizioni che revocano il provvedimento relativo alla sospensione dei concorsi, l'Amministrazione ne bandì uno nuovo, assumendo in servizio, nel corrente mese, i medici dichiarati vincitori.

Il 17 corr. il Dr. Bestio, rientrato in Italia con la Divisione "Fusteria", si è presentato all'Istituto chiedendo di essere assunto ed esibendo dei documenti dai quali risulta che, non appena egli ricevette la lettera della Direzione Generale del 23. 7. 1936, presentò domanda all'Autorità militare per ottenere al più presto il congedo, che invece gli è stato concesso soltanto nel corrente mese.

Ciò premesso, e considerato che il ritardo del predetto Dottore nel presentarsi alla Direzione Generale è derivato dal fatto che egli era stato richiamato alle armi per adempiere ai più alti e sacri doveri verso la Patria, il Direttore Generale propone all'On. Consiglio di Amministrazione di assumere in servizio il Dr. Giuseppe Bestio, nominandolo Medico in prova e collocandolo in ruolo al posto da lui occupato nella graduatoria di merito del concorso al quale prese parte. - La nomina dovrebbe decorre agli effetti economici e giuridici dal